

PROGETTO PAESE CITTÀ ACCESSIBILI A TUTTI BUONE PRATICHE DELLE CITTÀ ACCESSIBILI A TUTTI

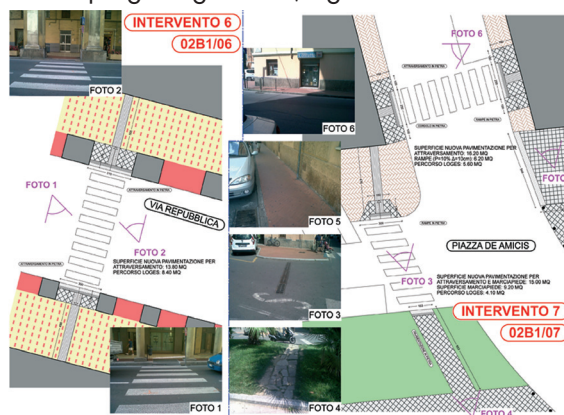
INU
Istituto Nazionale
di Urbanistica
maggio 2017

PEBA e ... molto di più. Primo Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche. Imperia.

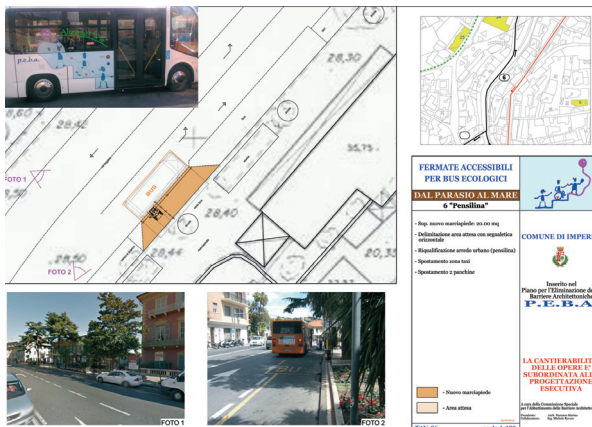
Città, rispetto, diritti, inclusione, architettura, libertà. Una città accessibile ovunque, che rispetta i suoi cittadini nessuno escluso, che ne riconosce i diritti di ognuno senza discriminazioni, che promuove l'inclusione sociale anche attraverso progetti di architettura senza barriere edilizie. Perché l'architettura non crea barriere ma le elimina favorendo ed amplificando la libertà di movimento e di espressione di ogni persona.

Del primo P.E.B.A. della città di Imperia, se ne inizia a parlare nel Novembre del 2013 con l'approvazione della delibera di Consiglio Comunale, che istituiva la Commissione Consigliare Speciale con l'obiettivo di seguire fino a conclusione l'iter del Piano. Nell'Ottobre del 2015 con delibera di C.C. viene approvato il progetto generale, composto da 50 elaborati grafici che individuano diversi livelli di lettura degli spazi pubblici e relative proposte progettuali. In estrema sintesi si possono individuare due livelli di approfondimento. Il primo riguarda la lettura e mappatura su scala urbana degli spazi ed edifici comunali con successiva estrapolazione del primo progetto esecutivo. I tempi necessari per redigere il progetto generale a scala esecutiva, le risorse economiche disponibili e le regole finanziarie molto rigide hanno causato la decisione di concentrarsi su porzioni omogenee di città e non sulla totalità del territorio comunale, nonostante Imperia sia una piccola cittadina di 43000 abitanti suddivisi in due centri principali (Oneglia e Porto Maurizio) e 9 frazioni minori. Il secondo livello di approfondimento è caratterizzato dall'individuazione degli interventi puntuali del primo stralcio che comprende due percorsi pedonali molto frequentati, uno nel centro di Oneglia (percorso PEDIBUS per i bambini delle scuole elementari) e l'altro dal centro di Oneglia verso Porto Maurizio lungo la direttrice principale (Via Aurelia) dove sono ubicati un elevato numero di

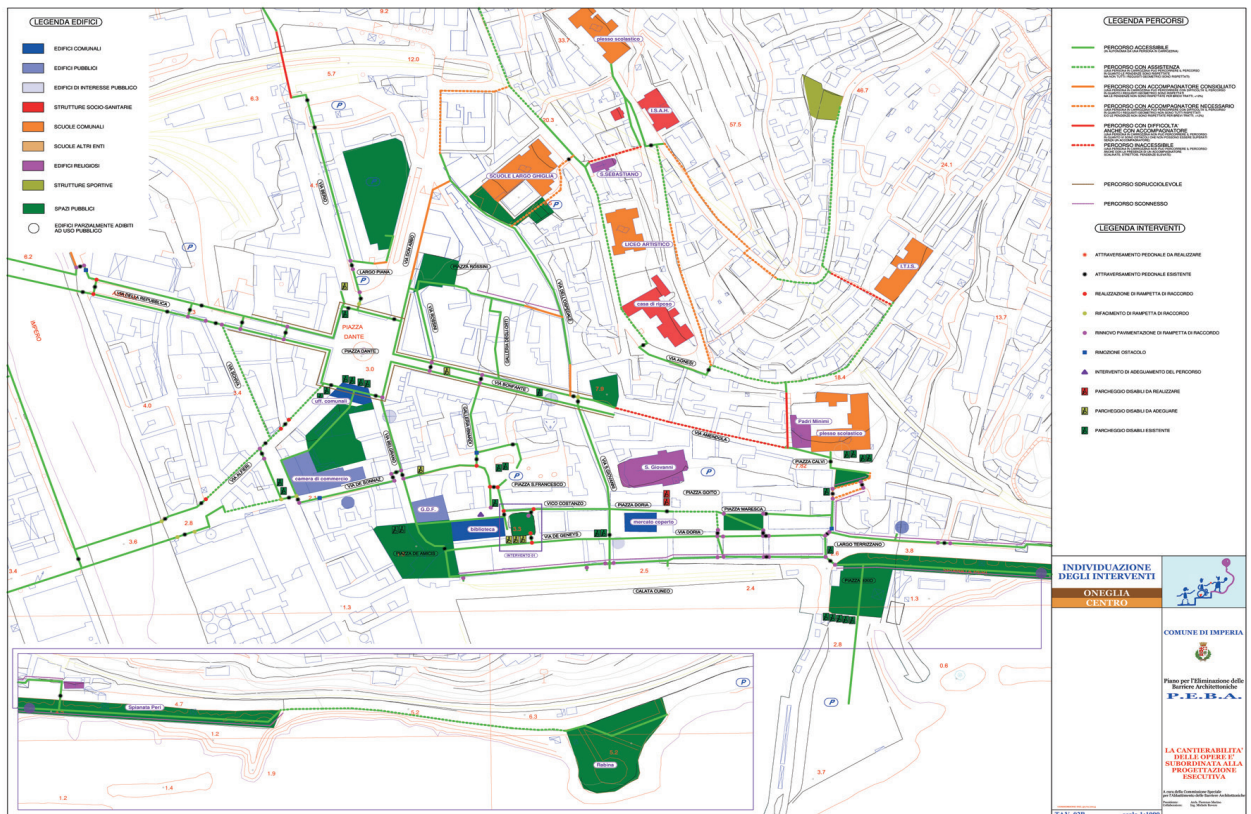
edifici pubblici. Altro intervento progettato è stato il sistema delle fermate autobus di due nuove linee urbane realizzate con mini autobus elettrici ed accessibili. In questo caso, per 27 fermate esaminate, sono stati adeguati gli spazi di attesa, imbarco e sbarco in funzione degli ingombri delle pedane dei minibus e degli spazi di manovra di una persona in carrozzina. Attualmente è in corso di approvazione, da parte degli enti preposti, il progetto per l'eliminazione degli ostacoli edilizi che impediscono il libero accesso all'edificio comunale, sottoposto a vincolo monumentale. Il sito del Comune di Imperia è stato implementato con una sezione specifica, direttamente accessibile dalla homepage, nella quale è stato pubblicato ogni atto inerente il P.E.B.A. oltre ad aver creato una casella di posta elettronica, parlaconpeba@gmail.com, dove ogni cittadino può esprimere la propria opinione o segnalare particolari criticità. L'azione amministrativa in corso, oltre a proseguire nella progettazione esecutiva di altri stralci funzionali del progetto generale, riguarda la trasforma-



Percorso dal centro di Oneglia verso Porto Maurizio. Esempi di interventi puntuali inseriti nel primo stralcio funzionale, già appaltato, del progetto generale.



Adeguamento di una fermata delle due nuove linee con i bus accessibili. Il logo del P.E.B.A. realizzato dai ragazzi dell'ANFFAS di Imperia, è diventato anche la livrea sulle fiancate dei minibus elettrici.



Centro di Oneglia. Mappatura degli edifici di interesse pubblico, e individuazione degli interventi puntuali da eseguire sulla rete dei percorsi analizzati e catalogati secondo il livello di accessibilità.

zione della commissione speciale in commissione permanente cambiandone la denominazione in "Commissione accessibilità e diritti delle persone con disabilità" spostando l'attenzione, oltre che sul diritto ad accedere liberamente senza discriminazione alcuna in ogni luogo e spazio pubblico, anche sul rispetto della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità (in particolare l'art.9), approvata nel 2006, ratificata dalla stato Italiano nel 2009 e prossimamente adottata con delibera di Consiglio Comunale.

Date

Ad oggi i lavori del primo stralcio del progetto generale, suddiviso in due lotti, sono stati assegnati a due imprese differenti ed avranno inizio appena espletate tutte le procedure previste dal codice degli appalti pubblici. I lavori dovranno essere terminati in 90 giorni e, salvo imprevisti, entro l'anno corrente. Entro il 2017 si prevede la conclusione dell'iter di approvazione del progetto per l'accessibilità all'edificio comunale e gara di appalto.

Stato di fatto

Il P.E.B.A. è uno strumento di pianificazione costantemente in evoluzione. Oltre agli aggiornamenti necessari si procederà nell'estrapolazione di interventi funzionali secondo le disponibilità annuali del capitolo di bilancio dedicato. Tutti i lavori inizialmente previsti stanno per essere avviati.

Investimento

Il primo stralcio dei lavori appaltati, suddiviso in due lotti, ammonta ad un totale di 240.000,00 . L'ente finanziatore è il Comune di Imperia e le disponibilità finanziarie derivano dall'aver creato, per la prima volta ed in occasione dell'approvazione del P.E.B.A, un capitolo di bilancio specifico dove accantonare ogni anno, a partire dal 2014, il 10% degli oneri di urbanizzazione (come previsto dalla L.R. 15/89) da spendere solo ed esclusivamente per abbattere le barriere "edilizie".

Soggetto proponente

Fiorenzo Marino, Architetto e Consigliere Comunale Imperia, Presidente Commissione Consigliere Speciale per la redazione del P.E.B.A.

Autore

Alessandro Croce, Ingegnere, Dirigente Ufficio Tecnico del Comune di Imperia. Fiorenzo Marino, Architetto, supervisione. Michele Rovere, Ingegnere, collaborazione gratuita. Paolo Rivoira, Geometra, e Chiara Bonavera, Ingegnere, Direzione Lavori dei primi due lotti funzionali, fase esecutiva. Magda Di Domenico, Architetto, progettazione per l'eliminazione degli ostacoli al libero accesso all'edificio comunale.

Info

fo.marino@virgilio.it
TM: 3355421328